

## **DOCUMENTO COMMISSIONE POLITICA**

Si è tenuto Venerdì 18 Novembre 2005, c/o l'Hotel Terra Umbra di Narni Scalo, il 2° Congresso Provinciale della FILLEA CGIL di Terni.

I delegati eletti al Congresso approvano la relazione del Segretario uscente Luigino Mengaroni e le conclusioni del comp. Andrea RIGHI, della Segr.Naz.le FILLEA CGIL.

Al Congresso sono intervenuti, in qualità di ospiti, portando il loro contributo, il Dottor Leonardi della Confartigianato di Terni, l'Ing. Pallotta, Presidente dell'ANCE di Terni e dell'Umbria, Bruno Marcelli, della FENEAL UIL di Terni, Valentino Viali, Presidente della Cassa Edile di Terni.

Per la Confederazione hanno partecipato Lucia Rossi, Segretaria Gen.le della Camera del Lavoro di Terni e Sandro Piermatti, della Segreteria Regionale CGIL dell'Umbria.

Il dibattito scaturito dal Congresso ha evidenziato i punti su cui il gruppo dirigente della categoria e l'intero quadro militante della Fillea CGIL di Terni dovranno lavorare e mobilitarsi.

### **In particolare :**

- 1) La Pace; intesa come incontro tra culture diverse di questa Terra, da costruire con azioni e pratiche quotidiane che integrino e non respingano.  
I Delegati al 2° Congresso Prov.le della Fillea Cgil di Terni oltre a ribadire l'assoluta contrarietà all'intervento militare in IRAQ, sostengono l'immediato ritiro delle truppe italiane da quelle terre.  
Il terrorismo internazionale si combatte innanzitutto con politiche attive e non invece con crociate che danno linfa ad esso.
- 2) Piena adesione e sostegno della categoria allo Sciopero Generale indetto da CGIL CISL UIL per Venerdì 25 Novembre 2005 contro la Legge Finanziaria licenziata dal Governo Berlusconi.  
L'iniziativa di lotta messa in piedi dovrà continuare affinché si invertano quelle politiche fortemente penalizzanti per i ceti sociali più deboli.  
Il cospicuo taglio dei trasferimenti dal centro alla periferia altro non farà che aumentare le Tasse locali a dismisura o, altrimenti, il taglio dei servizi erogati attualmente.  
Non si percepiscono pertanto politiche positive per lo sviluppo, investimenti per la ricerca,  
indirizzi tesi ad evitare una destrutturazione ulteriore dell'apparato produttivo italiano: in sintesi non ci sono risposte serie al declino del sistema Italia.
- 3) Percorribilità nella contrattazione quotidiana, aziendale e territoriale, delle parole d'ordine  
Congressuali: valorizzazione del lavoro e delle conoscenze, inalienabilità dei diritti fondamentali, per tutti e senza frontiere, libertà e democrazia.
- 4) Convinta e continua mobilitazione contro il lavoro illegale e precario, fonte primaria nel  
Settore delle Costruzioni di troppi, ingiustificati, infortuni mortali.
- 5) Attivazione di politiche economiche, così come enunciate da vari documenti della CGIL di Terni, che nel nostro territorio, investito dalla crisi di interi comparti industriali, determinino, partendo dagli impegni assunti dalle Parti Sociali ed Istituzionali con la firma del Patto per l'Innovazione e lo Sviluppo dell'Umbria, condizioni certe per la crescita .

***Approvato all'unanimità***